

PROFILATURA IN CANTIERE

1_ GENERALITÀ

2_ PREDISPOSIZIONE DEL CANTIERE

3_ AREA DI LAVORO

4_ ONERI A CARICO DEL CLIENTE

5_ SCHEMA DI PROFILATURA

6_ AVVERTENZE

1 GENERALITÀ

Le seguenti istruzioni forniscono i requisiti di base standard per le **operazioni di profilatura in cantiere** e informano sulla delimitazione delle competenze tra installatore ed Elysium. Requisiti specifici legati al progetto e rispettive competenze saranno approfonditi in fase di definizione dell'ordine.

MODALITÀ DI PROFILATURA

Profilatura a terra

La profilatrice opera in **totale autonomia** fino al momento del taglio in lunghezza della lastra. L'operatore di Elysium posiziona e allestisce la profilatrice in modo da rendere agevole la manipolazione delle lastre al termine della produzione.



Profilatura in quota

Per **profilare le lastre a quota di installazione** è necessario l'impiego di un'autogrù avente dimensioni direttamente collegate all'altezza di lavoro e allo sbraccio rispetto al centro ralla.

Per la definizione della portanza adeguata dell'autogrù è necessario chiarire con il fornitore del servizio le dimensioni e il peso della profila mobile riepilogate di seguito:

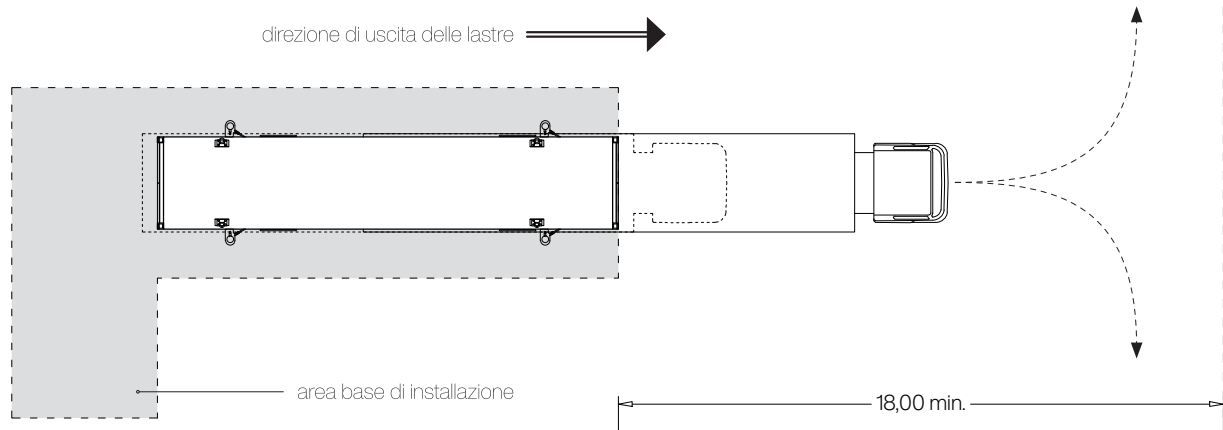
- Dimensioni : 12 x 2,5 x 2,5 m (L x L x H)
- Peso a pieno carico : 30 tonnellate (la macchina è dotata di 8 punti di aggancio)



2 PREDISPOSIZIONE CANTIERE

ACCESSIBILITÀ ALL'AREA DI CANTIERE

In considerazione del peso totale del mezzo in ordine di marcia (ca. 44ton) e delle dimensioni totali, l'installatore dovrà accertarsi che all'interno dell'area di cantiere vi sia un **adeguato spazio** e un **terreno idoneo** per il transito.



PREPARAZIONE DEL TERRENO

L'installatore dovrà accertarsi che l'intera area destinata allo scarico dell'unità sia piana e compatta, **priva di acqua stagnante** e in grado di supportare il peso dell'unità mobile ripartito sui quattro appoggi. In particolare, va considerato che il peso dell'intera unità mobile va a gravare su **4 punti** dove verranno predisposte delle piastre di ca. 70x70cm.

SCARICO E CARICO DELL'UNITÀ MOBILE

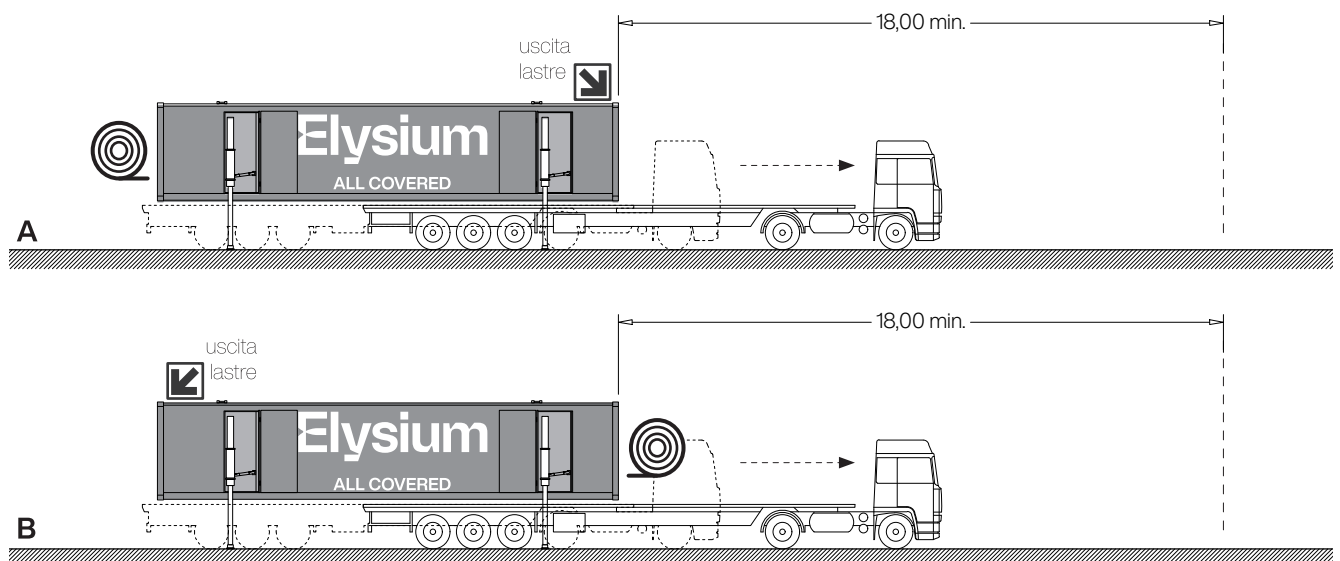
Raggiunta l'area di cantiere predisposta per la profilatura, **lo scarico avviene autonomamente** mediante i pistoni di sollevamento idraulici.

Per lo scarico e carico dell'unità mobile di profilatura, è necessario uno **spazio di uscita** del mezzo che deve risultare **allineato con la direzione dell'unità mobile per almeno 18m.**

L'area deve rimanere libera anche al termine delle lavorazioni.

Posizionamento preliminare dell'unità mobile sul mezzo

Prima della partenza della profilatrice dalla sede di Elysium è necessario comunicare il senso di carico nel camion. Di seguito le opzioni disponibili.



nella modalità **A** il mezzo esce nella stessa direzione di uscita delle lastre

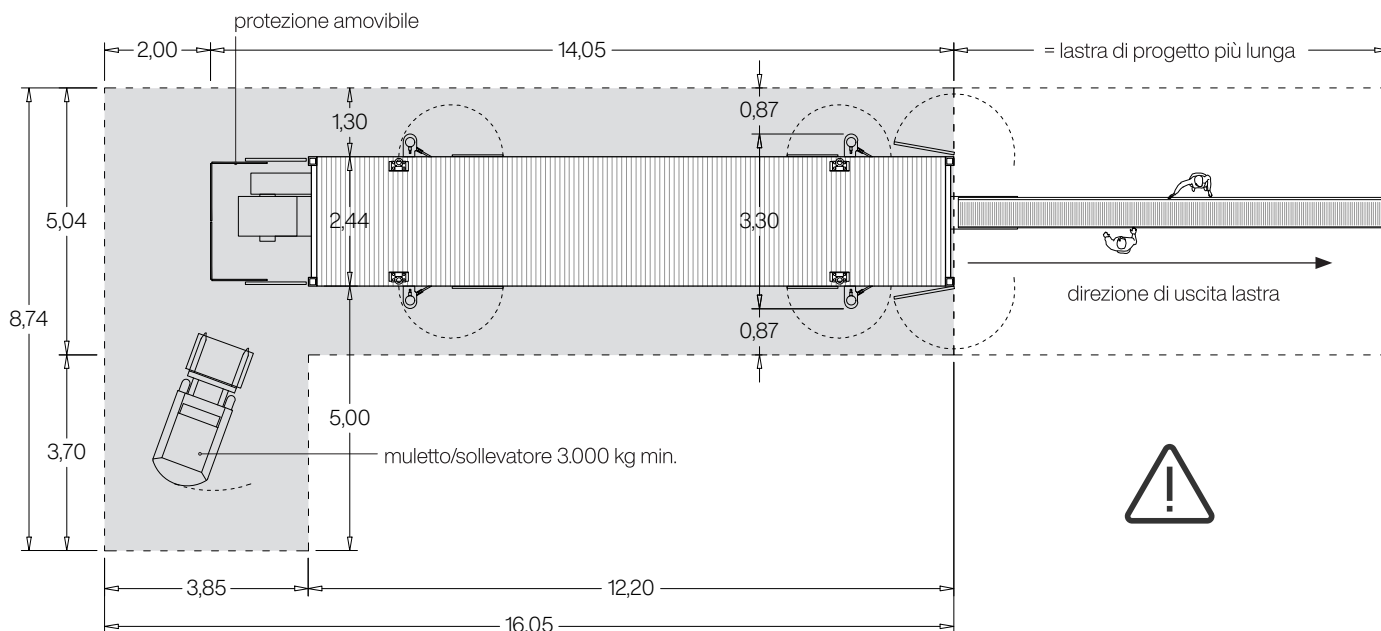
nella modalità **B** il mezzo esce dalla parte opposta rispetto alla direzione di uscita delle lastre.

3 AREA DI LAVORO

Profilatura a terra

L'area di lavoro dovrà essere il più possibile piana e priva di acqua stagnante e fango.

Dimensioni minime dell'area di lavoro: come da schema sotto riportato:



Profilatura in quota

La profilatura in quota prevede il sollevamento dell'unità produttiva a livello della copertura.

L'area al di sotto dell'unità mobile dovrà essere delimitata al fine di non consentire il passaggio di persone. Sarà inoltre necessario predisporre un'area (dim. 8,5 x 15m circa) adiacente alla profila e preferibilmente centrata rispetto alla stessa, per la **collocazione di un'autogrù**.

Per un corretto sollevamento della profila, è indispensabile il **coordinamento con il fornitore dell'autogrù**.



4 ONERI A CARICO DEL CLIENTE

STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEI COILS

Il peso di ciascun coil impiegato per la produzione delle lastre è compreso tra 2000 e 5000 Kg.

È necessario prevedere la presenza di un muletto/sollevatore idoneo alla movimentazione, con relativo operatore per lo scarico e la movimentazione dei coils durante le operazioni di profilatura.



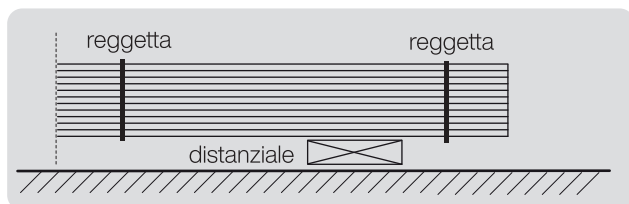
MULETTO
30 ton.



I coils, in attesa di essere utilizzati sulla profila, dovranno essere stoccati in area protetta e coperta dalle intemperie, e mantenuti sollevati dal terreno utilizzando le apposite selle in legno con le quali i coils vengono consegnati. La movimentazione dei coils durante le attività di profilatura e il sollevamento degli stessi per il posizionamento nell'aspo dell'unità mobile sono a carico dell'installatore.

IMPORTANTE - IMBALLO PROVVISORIO

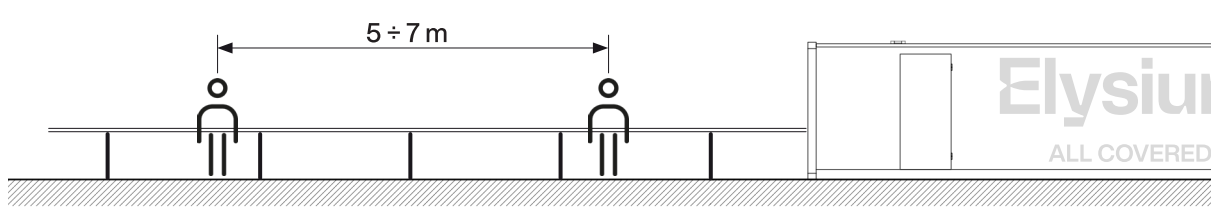
I distanziali per lo stoccaggio provvisorio dei pacchi di lastre e la reggettatura degli stessi sono a carico del cliente.



PERSONALE IMPIEGATO E RICHIESTO

È richiesto all'installatore la messa a disposizione del personale necessario alla movimentazione delle lastre durante la fase di produzione. Indicativamente si dovranno considerare **1 persona ogni 7 metri** di lastra per l'alluminio e **1 persona ogni 5 metri** per l'acciaio.

Il personale dovrà essere presente per tutta la durata dell'attività di profilatura al fine di evitare fermi macchina.



ALIMENTAZIONE DELL'UNITÀ

L'unità di profilatura mobile di Elysium è **dotata di gruppo elettrogeno** autonomo. Il rifornimento di gasolio è a carico del cliente.

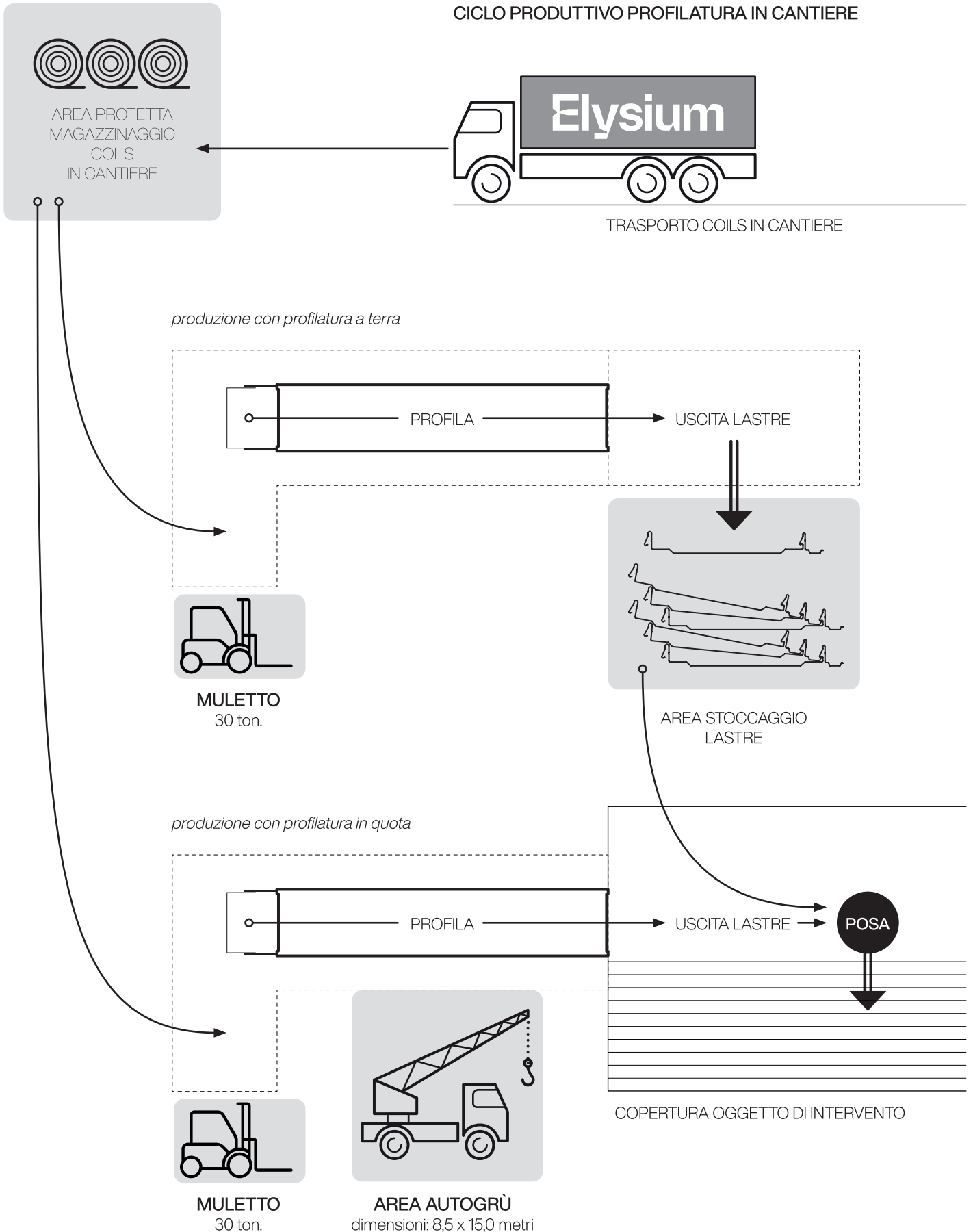
SMALTIMENTO RIFIUTI

Le operazioni di profilatura in cantiere genereranno rifiuti come: imballi in legno, film in materiale plastico, sfridi metallici.

Il corretto smaltimento dei rifiuti è a cura dell'installatore.

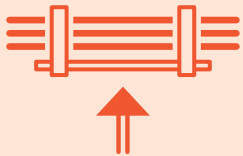
5 SCHEMA PROFILATURA

CICLO PRODUTTIVO PROFILATURA IN CANTIERE

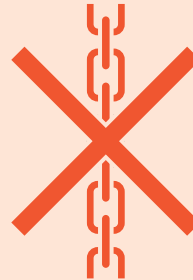


6 AVVERTENZE IMPORTANTI

Di seguito le principali avvertenze riguardanti la movimentazione, il sollevamento e lo stoccaggio in cantiere delle lastre Elysium prima della posa. Senza pretese di esaustività, le prescrizioni elencate intendono focalizzare l'attenzione dell'operatore sulle potenziali fonti di criticità.



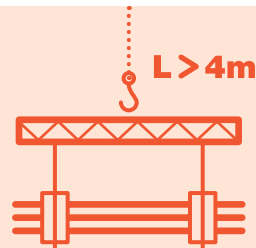
NELLA MOVIMENTAZIONE DELLE LASTRE È NECESSARIO DISTRIBUIRE I PUNTI DI **SOLLEVAMENTO IN MODO SIMMETRICO E IN POSIZIONE BARICENTRICA** RISPETTO AI TELAI DI IMBALLAGGIO, AL FINE DI EVITARE EVENTUALI SBILANCIAMENTI.



PER LA MOVIMENTAZIONE DELLE LASTRE **UTILIZZARE SOLO FASCE DA CARICO** (IN NYLON/TESSUTO CON LARGHEZZA MINIMA 8CM) E DI PORTATA ADEGUATA IN MODO DA NON DANNEGGIARE LE LASTRE. **NON UTILIZZARE CATENE O CAVI METALLICI.**



IL SOLLEVAMENTO E LA MOVIMENTAZIONE DI **LASTRE ENTRO I 4 METRI DI LUNGHEZZA** PUÒ AVVENIRE IMPIEGANDO UN **MULETTO CON PORTATA ADEGUATA**, POSIZIONANDOSI IN CORRISPONDENZA DEL BANCALE DI IMBALLAGGIO.



IL SOLLEVAMENTO E LA MOVIMENTAZIONE DI **LASTRE DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 4 METRI** DEVE AVVENIRE NECESSARIAMENTE MEDIANTE **BILANCINO CONFORME** CON PORTATA E LUNGHEZZA ADEGUATE AL PESO DA SOLLEVARE.



PER TUTTI I TIPI DI LASTRA, ED IN PARTICOLARE PER LASTRE IN MATERIALE NON VERNICIATO, **PREVEDERE LO STOCCAGGIO DELLE LASTRE ELYSIUM IN AREE PROTETTE** DAGLI AGENTI ATMOSFERICI, EVITANDONE IL CONTATTO DIRETTO CON IL SUOLO.



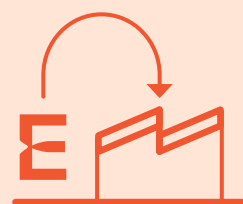
LE LASTRE DOTATE DI **FILM PROTETTIVO** POSSONO ESSERE **STOCCATE ALL'ESTERNO PER UN MASSIMO DI UNA SETTIMANA** PRIMA DI RIMUOVERE IL FILM.



I **PACCHI** DI LASTRE ELYSIUM POSSONO ESSERE **SOVRAPPOSTI UNO SULL'ALTRO IN NUMERO MASSIMO DI 3** PER LASTRE IN ALLUMINIO E IN ACCIAIO. SOVRAPPORRE I PACCHI IN CORRISPONDENZA DEI TELAI DI IMBALLAGGIO.



SPESSORARE CON DISTANZIALI I TELAI DI IMBALLAGGIO AL FINE DI CREARE UNA PENDENZA PER AGEVOLARE LO SMALTIMENTO DI CONDENSA E DI EVENTUALE ACQUA PIOVANA.



I PACCHI DI LASTRE ELYSIUM DOVRANNO ESSERE **POSIZIONATI IL PIÙ VICINO POSSIBILE AL LUOGO D'INSTALLAZIONE** ONDE EVITARE DANNEGGIAMENTI PER LE RIPETUTE MOVIMENTAZIONI.



CONTROLLARE VISIVAMENTE IL PRODOTTO PRIMA DELLA POSA. I PRODOTTI ELYSIUM CHE PRESENTANO VIZI PALESI, OVVERO VISIBILI AD OCCHIO NUDO, NON DEVONO ESSERE INSTALLATI DAL CLIENTE.